



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

ISPAT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 10

di data 14 febbraio 2019

OGGETTO: approvazione della documentazione relativa all'espletamento di un confronto concorrenziale mediante RDO sulla piattaforma Mercurio del MEPAT, per lo svolgimento del servizio di conduzione e monitoraggio di interviste CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) e relativo servizio di *contact center* per l'indagine sulla percezione del fenomeno dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico trentino (IND-0248) da svolgersi per l'ISPAT nell'anno 2019 (codice CIG: Z182710C1B).

La Dirigente dell'ISPAT,

- vista la legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 e sue disposizioni attuative;
- visti il Programma statistico provinciale 2019-2021 e il Piano di attività 2019-2021 dell'ISPAT, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 22 di data 18 gennaio 2019 che prevedono per il 2019 la realizzazione dell'indagine sulla percezione del fenomeno dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico trentino (IND-0248), mediante tecnica CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*);
- vista la volontà dell'ISPAT di affidare in *outsourcing* il servizio in oggetto;
- vista la deliberazione n. 2317 di data 28 dicembre 2017 della Giunta provinciale (*Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 973 del 24 maggio 2013 relativa all'approvazione dei "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT)"*);
- preso atto che, in considerazione del quadro normativo nazionale e provinciale e ai sensi della circolare prot. n. 455572 di data 21 agosto 2013 del Presidente della Provincia, il servizio di cui

alla presente determinazione non risulta presente nel sistema delle Convenzioni APAC, ma risulta inserita nel MEPAT la relativa categoria merceologica *Servizi informatici e di comunicazione*;

- preso atto che è necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nello specifico la piattaforma del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT) in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 1392 di data 11 luglio 2013 della Giunta provinciale e dalla circolare prot. n. 574042 del 22 ottobre 2013 del Presidente della Provincia;
- preso atto che con determinazioni n. 24 di data 8 giugno 2016, n. 37 di data 5 settembre 2016 e n. 51 di data 11 ottobre 2017 del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti della Provincia è stato approvato e integrato per il ME-PAT, il Bando di abilitazione "*Servizi informatici e di comunicazione*";
- visto che con determinazione n. 43 di data 9 ottobre 2019 della Dirigente dell'ISPAT si è proceduto all'approvazione di un avviso per la ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, in possesso dei requisiti necessari, potenzialmente interessati a partecipare a procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 8 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e della Linea guida n. 4 dell'ANAC, finalizzate all'affidamento della conduzione e monitoraggio di CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e relativo servizio di *contact center* per indagini statistiche da svolgersi per l'ISPAT nell'anno 2019. Tale avviso è stato pubblicato sulla *home page* dell'ISPAT e dell'APAC dal giorno 9 ottobre 2018, fino al giorno 16 novembre 2018;
- preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato svolta, come da verbale di data 6 febbraio 2019, e quindi dell'elenco delle imprese risultate alla data odierna regolarmente iscritte, cioè non solo registrate al MEPAT, ma anche con inserito almeno un metaprodotto nel catalogo della relativa categoria merceologica;
- accertato il sussistere delle condizioni per l'affidamento del servizio in questione mediante trattativa privata esperita tramite RDO ai sensi dell'art. 36, comma b, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del comma 5 dell'art. 21 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in considerazione del fatto che l'importo contrattuale massimo stimato è inferiore a Euro 46.400,00, I.V.A. esclusa;
- visto che per la tipologia standardizzata del servizio e l'importo a base di gara si ritiene opportuno utilizzare come criterio di aggiudicazione dell'appalto il prezzo più basso ai sensi dell'art 16, comma 4 della legge provinciale n. 2/2016 e del comma 4, lettera b) dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- preso atto che in conformità all'art. 31, comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "*Per agevolare la partecipazione alle procedure di gara delle microimprese e delle piccole e medie imprese non è richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura nei casi di affidamento di lavori pubblici di importo non superiore a un milione di euro mediante procedura a invito e nei casi di affidamento di servizi e forniture d'importo non superiore alla soglia comunitaria*";
- preso atto che per la tipologia del servizio e la necessaria attenzione del rispetto della normativa sulla *privacy* non è ammesso il ricorso al subappalto del servizio;
- preso atto che l'importo della cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo del contratto aggiudicato;

- accertato che la documentazione antimafia non è richiesta in conformità a quanto disposto dall'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *“per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi Euro 150.000,00”*;
- vista la legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 e sue disposizioni attuative;
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni;
- visti l'art. 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, il relativo regolamento di attuazione e le loro disposizioni attuative;
- visti gli atti citati e la documentazione prodotta,

d e t e r m i n a

- 1) di approvare le risultanze dell'indagine di mercato svolta come da verbale di data 6 febbraio 2019;
- 2) di indicare la dott.ssa Giovanna Fambri, Dirigente dell'ISPAT come Responsabile del procedimento e la dott.ssa Giuliana Grandi come Direttore dell'esecuzione;
- 3) di autorizzare l'espletamento della trattativa privata mediante RDO a 5 (cinque) operatori economici sulla piattaforma MEPAT del servizio di conduzione e monitoraggio di interviste CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e relativo servizio di *contact center* per l'indagine sulla percezione del fenomeno dell'infiltrazione criminale nel tessuto economico trentino (IND-0248) da svolgersi per l'ISPAT nell'anno 2019, per un importo complessivo massimo di Euro 14.000,00, oltre all'I.V.A. nella misura di legge, di cui Euro 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) di approvare la documentazione inerente alla RDO allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione e cioè:
 - a) richiesta di offerta (RDO);
 - b) capitolato speciale – parte amministrativa;
 - c) capitolato speciale – parte tecnica con i relativi allegati;
 - d) modello offerta economica;
 - e) schema di contratto di appalto;
 - f) schema di atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati,
 autorizzando eventuali modificazioni testuali non essenziali che si rendessero necessarie;
- 5) di adottare come forma contrattuale la scrittura privata mediante sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e della circolare prot. n. S170/15/538774/3.5/225-12 di data 21 ottobre 2015 (*Indicazioni operative per la stipulazione dei contratti di appalto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163*);
- 6) di dare atto che i servizi in oggetto non rientrano nelle disposizioni in materia di acquisti verdi (CAM);

- 7) di prenotare la spesa massima stimata derivante dal presente provvedimento di Euro 17.080,00 (diciassettemilaottoanta/00) sul capitolo 2520 dell'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, demandando a un successivo provvedimento l'approvazione delle risultanze del confronto concorrenziale con la definizione del relativo impegno di spesa;
- 8) di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'articolo 120 dell'Allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

La Dirigente
dott.ssa Giovanna Fambri

(documento firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del D.Lgs. n. 82/2005)

ST/am